HONEWRE

SABATO 1 NOVEMBRE

Posta Vecchia

Saltara Silvana

Carpegna

DOMENICA 2 NOVEMBRE

La Casa dei Cuochi

Urbino

La Locanda dei Venti

Novafeltria

SABATO 8 NOVEMBRE

La Coppa Mombaroccio

DOMENICA 9 NOVEMBRE

Amabile

Frontone

Cavaliere

Montecalvo in Foglia

Da Luisa

Serrungarina

Il Parco

Novafeltria

La Lanterna

Montelabbate

Nene' Urbino

DOMENICA 16 NOVEMBRE

Antica Trattoria

Sant'Andrea In Villis - Fano

Il Torchio

Montefelcino

La Celletta Country House Coldelce di Colbordolo

La Collina Dei Sapori

Fermignano

La Tana Del Lupo

Acqualagna

Le Fontane

Cagli **Pitrok**

Fossombrone

SABATO 22 NOVEMBRE

Il Castagno

Orciano di Pesaro

DOMENICA 23 NOVEMBRE

2000

Sassocorvaro

Agli Olivi

Cartoceto

Gipsy

Acqualagna

La Luna Nel Pozzo

San Lorenzo in Campo

La Tagliata

Serrungarina

DOMENICA 30 NOVEMBRE

Al Mandorlo

Serrungarina

La Greppia

Montemaggiore al Metauro

La Palomba

Mondavio

Savioli

Sassofeltrio

novembre

Posta Vecchia

Saltara

Sabato h 12.30

Posta Vecchia

Saltara via Flaminia, 18/20 tel. 0721.897800 pompili.silvia@libero.it chiuso lunedì

€ 18,00

escluso bevande

Prosciutto nostrano tagliato al coltello Bruschetta con olio novello

Tagliatelle con funghi di bosco Lasagne al forno

Pollo con peperoni e olive Cinghiale in salmì

Verdure grigliate Patate al cartoccio

Crostate, torta di mele

Vini: Bianchello e Sangiovese in bottiglia d.o.c. € 8,00 A circa 13 chilometri da Fano, nella vallata del fiume Metauro, lungo la consolare Flaminia, Calcinelli è snodo stradale per salire ai più alti castelli di Saltara da un lato e di Montemaggiore che fa da contraltare dall'altro. Dovete scegliere per una visita? Fate a testa o croce. Entrambi offrono piacevoli sorprese. Un paesaggio dolce e malinconico vi immette nei nuclei dei castelli da cui si dominano panorami di vigneti e di ulivi. Siamo in piena zona di produzione del Bianchello del Metauro, quel vino dal sapore secco asciutto e dal gusto gradevole, e dell'olio di Cartoceto, che - seppure ottenuto in piccole quantità - è di qualità sopraffina.





Carpegna

1

novembre

Bresaola ripiena su barchette di belga Sformato di uova e funghi Polenta cremosa al tartufo Crostino misto

Tortelloni al Crudo di Carpegna e tartufo Pappardelle al cinghiale

Misto carne al forno a legna Coscio di maiale al forno su crema di ceci

Insalata fantasia

Tiramisù con chantilly

Vini: lista di vini a scelta in bottiglia d.o.c. € 12,00 Vino della casa in caraffa € 7,00 Giungendo dal mare, alle soglie del centro montano, oggi rinomata stazione di soggiorno climatica, s'incontra il rudere roccioso di Pietrafagnana e, poi, ad un bivio tra i campi, si scende per la idillica Pieve romanica con triplice abside e loggetta rinascimentale. Carpegna si raccoglie attorno al Palazzo dei Principi, eredi di quel Guido di Carpigna dal cui tronco germogliarono i Malatesta, i della Faggiola, Guido e Buonconte da Montefeltro ed i futuri Duchi di Urbino. Il Palazzo, bella costruzione del tardo Rinascimento, ha scaloni, cappella, grandi sale, tra cui quella del trono, una ricchissima e preziosa biblioteca e nei fondi, le scuderie e le prigioni. Molti gli itinerari e le escursioni per i boschi della Cantoniera, alla Pineta grande, al Bosco Cerdirosso, ai Sassi Simone e Simoncello per scoprire le antiche tracce dell'Abbazia benedettina e la città fortezza costruita dai Medici.



Sabato h 12.30

Silvana

Carpegna via G. O. Falconieri, 7 tel. 0722.77621 chiuso lunedì

€ 21,00

7

novembre

La Casa dei Cuochi

Urbino loc. Canavaccio

Domenica h 12.30

La Casa dei Cuochi

Urbino - loc. Canavaccio via Nazionale, 145/147 tel. 0722.53546 info@lacasadeicuochi.it chiuso lunedì e martedì sera

€ 21,00

escluso bevande

Carne salada agli agrumi Crostini misti Frittatina al tartufo

Passatelli con fonduta e tartufo Strozzapreti con guanciale, pendolini e fossa

Maialino cotto al forno a legna Faraona al girarrosto

Patate al forno Insalata mista

Crostata

Caffè

Vini: Bianchello del Metauro in bottiglia d.o.c. \in 10,00 in caraffa \in 6,00

Una città d'arte e di silenzio, una città d'arte e di studi, un'oasi dello spirito. Anche se godeva già di importanza e di prosperità, il tempo magico di Urbino fu quello del Duca Federico, condottiero audace e fortunato, umanista che la fece diventare uno dei maggiori centri del nostro Rinascimento. Il Palazzo Ducale, opera del Laurana, sede della Galleria Nazionale delle Marche, è il monumento che meglio sintetizza la grandezza di questa città: 27 sale ricche di opere d'arte. Ma la ricchezza artistica di Urbino si ritrova anche nel Museo Albani, nell'Oratorio di San Giovanni col ciclo affrescato dei fratelli Salimbeni, in quello di San Giuseppe col Presepio del Brandani. La casa natale di Raffaello è un tipico edifico del '400 rimasto intatto, con ancora visibile un affresco del giovane Sanzio.





Prosciutto nostrano al coltello con piada sfogliata Zuppa di zucca aromatizzata al tartufo Carpaccio con formaggio di fossa

Agnolotti al tartufo Maltagliati e fagioli

Lombo di maiale con goletta e formaggio di fossa Involtini di vitellone con olive Anatra al forno aromatizzata al succo d'arancia

Patate al forno Insalata di verza con arance e formaggio di fossa

Zuppa inglese e cantucci

Caffè

Vini: Sangiovese dei Colli Pesaresi, Bianchello del Metauro Guerrieri in bottiglia d.o.c. € 10,00 bianco o rosso in caraffa € 6,00 Un tempo, tra il fiume Marecchia e la strada che porta in Toscana c'era solo la Chiesetta romanica di Santa Marina col suo campanile a vela e la ancora più antica Chiesa di San Pietro in Culto. Già centro agricolo e commerciale che gli valse il nome di Mercatino Marecchia in virtù delle fiere e mercati che vi si tenevano, ancor oggi Novafeltria è il centro di convergenza di tutte le attività economiche della vallata. Nella Piazza spicca il Caffé Grand'Italia, che mantiene intatti i suoi arredi d'un tempo. Tra le sue frazioni, la più importante è Perticara, agglomerato stretto tra la Casa parrocchiale e lo scoglio del Monte Aquilone, nota per la sua miniera di zolfo e la cui storia è racchiusa nel Museo Storico Minerario (raccolta di rocce, fossili, reperti e attrezzi e ricostruzioni della vita della miniera).



Domenica h 12.30

La Locanda dei Venti

Novafeltria via Torricella, 211/D tel. 0541.926257 lalocandadeiventi@gmail.com chiuso lunedì sera

€ 21,00



novembre

La Coppa

Mombaroccio

Sabato h 12.00

La Coppa

Mombaroccio via Pavisa, 10 tel. 347.3751000 / 0721.471276 ristorantelacoppa@libero.it chiuso lunedì, martedì e mercoledì

€ 21,00

escluso bevande

Lombo di suino tipico nostrano Az. Agr. Luzi su letto di patate e pioggia di tartufo nero Fantasia di salumi sale & pepe del norcino Lucaioli Pacifico di Chiaravalle Purea di favetta di Fratterosa Az. Agr. I Lubachi con primo sale Cau & Spada

Cappellacci al tartufo nero Tagliatelle al ragù di carne tradizionale

Filetto di maiale Az. Agr. Luzi in crosta con guanciale e tartufo nero accompagnato da pomodori confit e insalatina di stagione

Tiramisù con ricotta del pastore Az. Agr. San Giovanni

Vini : Colli Pesaresi e Bianchello Di Sante in bottiglia d.o.c. € 9,00

Una storia di Castello medievale, una intatta corona di mura in cui si incastonano i torrioni della Porta Maggiore. All'interno la settecentesca Chiesa parrocchiale, adorna di tele del "Veronese" e del Barocci, la torre civica quattrocentesca. Nel chiostro, annesso alla Chiesa di San Marco, si può vedere una bella raccolta di strumenti della civiltà contadina ed una mostra del ricamo. Nella scura massa del bosco svetta l'Eremo del Beato Sante, meta di fedeli e di amanti dell'arte, poiché si trova annessa una Pinacoteca ricca di capolavori di diversi secoli. Nella Chiesetta lo splendore di un Crocifisso trecentesco, gli altari in legno scolpito e dorato, il coro ed una tela di scuola veneta. Nell'antica Sacrestia è invece situato il Museo d'Arte Sacra (quadri, pale, manoscritti, incisioni, paramenti sacri).





Frontone

9 novembre

Crostini, crescia con affettati (lonza, salame, prosciutto)

Lasagne con besciamella Pappardelle al cinghiale

Agnello, braciola, costarelle di maiale, spiedino alla brace

Verdura cotta ripassata Patate arrosto al rosmarino

Crostata di marmellata e biscotto

Caffè

Vini: Bianchello e Sangiovese Guerrieri in bottiglia d.o.c. € 9,00 Rosso e bianco Marche in caraffa € 6,00 Dalla nuova Frontone, allineata su due file lungo la strada principale con intorno le villette sparse chiare ed ordinate, si può salire la ripida ed unica strada del colle sino all'antico Castello, un paese con le sue case vecchie e scure, ritornate a vivere: un borgo arroccato a 600 metri sul mare, a cospetto delle alte coste del Monte Catria e del Monte Acuto. Sembra solcare un mare di fantasia lo sperone, a forma di prua, del Castello malatestiano: un intricato labirinto di ambienti che salgono dalle oscure prigioni alle grandi cucine attrezzate di camini e forni, alle ariose sale decorate, fra pensili altane e finestre panoramiche verso le dolci colline da un lato e la catena dei monti dall'altro. Proprio là dietro, in una valletta, a circa 7 chilometri, c'è l'Eremo di Santa Croce di Fonte Avellana, meta di indiscutibile suggestione ambientale e per lo spirito.



Domenica h 13.00

Amabile

Frontone via Giacomo Leopardi, 2 tel. 0721.790710 cresciacastello@libero.it chiuso martedì

€ 18,00

9 novembre

Cavaliere

Montecalvo in Foglia loc. Borgo Massano

Domenica h 12.30

Cavaliere

Montecalvo in Foglia loc. Borgo Massano via Provinciale Feltresca, 21 tel. 0722.580312 info@ristorantecavaliere.com chiuso mercoledì

€ 18,00

escluso bevande

Crostino al tartufo Goletta alla salvia Torta rustica

Polenta agli uccelletti (storni) Gnocchi all'anatra

Quaglie al forno con olive su crostone Cinghiale in salmì

Verdura cotta

Millefoglie ai frutti di bosco e crema chantilly

Caffè

Vini: Bianchello, Sangiovese Terracruda in bottiglia d.o.c. € 9,00

(possibilità modificare menù per chi non mangia cacciagione)

Nella zona a valle del comune di Montecalvo in Foglia, luogo di confine tra le terre del Montefeltro e dei Malatesta, che fu teatro in passato di numerosi scontri e battaglie per il possesso del territorio tra Marche e Romagna, sorge la frazione di Borgo Massano; un agglomerato di recente sviluppo economico-commerciale, che con l'area residenziale di Cà Gallo rappresenta una delle zone più attive e laboriose della Valle del Foglia. Si vede a sinistra, al di là del fiume, la Torre Cotogna, quasi in vetta ad un colle tutto a colture, punto di avvistamento e segnalazione nei tempi antichi.





Serrungarina

9 novembre

Crostini al tartufo Crescia Salame lardellato, frittata, olive Mousse ai formaggi con miele di castagno e noci

Passatelli ai porcini e tartufo nero Gnocchi al ragù d'anatra

Pasticciata Anatra in porchetta

Erba cotta Insalata

Panna cotta ai frutti di bosco

Vini: Sangiovese e Bianchello Fiorini in caraffa d.o.c. € 7,00 All'interno del locale disponibile carta dei vini Posta su un'altura circondata da colline poco più alte, che ne rendono amena la posizione, Serrungarina ebbe già nel 1348 una munita Rocca, ora scomparsa e di cui rimane solo una cisterna. Al suo posto, alla sommità della cinta murata del "castello", è la Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate con pregevoli opere pittoriche. Tutt'attorno le strette viuzze dell'antico abitato allineano alcuni edifici notabili per bei portali ad arco o per cornici o portaletti in cotto. Nei pressi, sempre nel territorio del Comune, meritano una visita gli altri due antichi "castelli" di Bargni e di Pozzuolo, anch'essi immersi in un paesaggio agreste di grande armonia.

Domenica h 13.00

Da Luisa

Serrungarina via Roma, 8 tel. 0721.896120 info@casadimi.it aperto su prenotazione





Il Parco

Novafeltria

Domenica h 13.00

Il Parco

Novafeltria via della Gaggia, 7 tel. 0541.922018 moma7783@hotmail.it chiuso lunedì

€ 21,00

escluso bevande

Gocce di polenta alla crema di porcini Carpaccio con scaglie di fossa Crostino con burrata di tartufo Cascioncino con zucca e patate

Tortelloni verdi al tartufo nero Strozzapreti salsiccia e strigoli

Coniglio in porchetta al forno Agnello con pere in agrodolce Tagliata di filetto al tartufo nero

Verdure cotte saltate in padella Verdure gratinate al forno

Mascarpone al cioccolato

Caffè

Vini: Sangiovese dei Colli Pesaresi Guerrieri in bottiglia d.o.c. € 8,00 Sangiovese in caraffa € 5,00 Un tempo, tra il fiume Marecchia e la strada che porta in Toscana c'era solo la Chiesetta romanica di Santa Marina col suo campanile a vela e la ancora più antica Chiesa di San Pietro in Culto. Già centro agricolo e commerciale che gli valse il nome di Mercatino Marecchia in virtù delle fiere e mercati che vi si tenevano, ancor oggi Novafeltria è il centro di convergenza di tutte le attività economiche della vallata. Nella Piazza spicca il Caffé Grand'Italia, che mantiene intatti i suoi arredi d'un tempo. Tra le sue frazioni, la più importante è Perticara, agglomerato stretto tra la Casa parrocchiale e lo scoglio del Monte Aquilone, nota per la sua miniera di zolfo e la cui storia è racchiusa nel Museo Storico Minerario (raccolta di rocce, fossili, reperti e attrezzi e ricostruzioni della vita della miniera).





Montelabbate

Antipasto misto freddo di pesce

Tagliolini allo scoglio Lasagne al sugo di pesce

Coda di rospo in porchetta Spiedini misti di pesce

Insalata Patate al forno

Mousse al limone

Caffè

Vini: Bianchello e Sangiovese Guerrieri in bottiglia d.o.c. € 8,00 La zona di produzione della pesca di Montelabbate si estende su di un territorio vasto circa 60 ettari, in cui il clima temperato e il terreno permeabile della Valle del Foglia, ne rendono particolarmente adatta la coltivazione. La pesca di Montelabbate, frutto ricco di acqua, zuccheri, vitamine A e C, fibre e potassio, ha un sapore gustoso e zuccherino e la sua polpa succosa la fa regina dei frutti dell'estate. E' un alimento ideale per l'estate, dato anche il suo basso apporto di calorie. A Montelabbate, ogni terza domenica di luglio, si svolge la sagra dedicata alla pesca; un appuntamento che dura dal 1945: un'occasione unica per assaggiare e acquistare il prezioso frutto direttamente dai coltivatori. In cucina la pesca è usata per marmellate, succhi, frullati, macedonie, semifreddi, gelati, cocktail. Può essere sciroppata per gustarla anche in inverno. Molte anche le ricette di dolcetti, torte e crostate a base di pesca.



Domenica h 12.00

La Lanterna

Montelabbate via Mameli, 5 tel. 0721.499756 chiuso lunedì

€ 21,00

Nenè

Urbino

Domenica h 13.00

Nenè

Urbino via Biancalana, 39 loc. Crocicchia tel. 0722.2996 / 350161 nene@neneurbino.com chiuso lunedì

€ 18,00

escluso bevande

Crudo al coltello con crescia al rosmarino
Paiolo di polenta ai funghi di bosco
Ricotta del Montefeltro al pepe nero di Mulinello
Coccio di legumi con zampetto di maiale e cotenne
Insalata di finocchi e arance, Zucca gialla dorata
Radicchio al guanciale e balsamico, Bocconcini
di frittata alla malva, Ceci all'extravergine e
rosmarino, Primo sale del Montefeltro

Passatelli in brodo all'urbinate

Cosciotto di maiale al forno al finocchietto selvatico Coniglio in salmì

Patate rosse di Sompiano prezzemolate e Olio Dop di Cartoceto Bandiera di verdure biologiche

Semifreddo ai cachi

Caffè

Vini: Guerrieri, Fiorini, Terracruda, Di Sante in bottiglia d.o.c. € 10,00/12,00

Una città d'arte e di silenzio, una città d'arte e di studi, un'oasi dello spirito. Anche se godeva già di importanza e di prosperità, il tempo magico di Urbino fu quello del Duca Federico, condottiero audace e fortunato, umanista che la fece diventare uno dei maggiori centri del nostro Rinascimento. Il Palazzo Ducale, opera del Laurana, sede della Galleria Nazionale delle Marche, è il monumento che meglio sintetizza la grandezza di questa città: 27 sale ricche di opere d'arte. Ma la ricchezza artistica di Urbino si ritrova anche nel Museo Albani, nell'Oratorio di San Giovanni col ciclo affrescato dei fratelli Salimbeni, in quello di San Giuseppe col Presepio del Brandani. La casa natale di Raffaello è un tipico edifico del '400 rimasto intatto, con ancora visibile un affresco del giovane Sanzio.





Antica Trattoria

Sant'Andrea in Villis -Fano

16

novembre

Affettati di salumi Formaggi con piada, focaccia Verdure pastellate

Lasagne Gnocchi al magro d'anatra

Arista con funghi Misto di carne alla brace

Insalata mista Patate al forno

Ciambellone Crostata Vin santo

Caffè

Vini: Sangiovese, Bianchello Colli Pesaresi in bottiglia d.o.c. € 10,00 Sangiovese e Bianchello in caraffa € 5,00 La Chiesa parrocchiale, dedicata a S. Andrea, sorge su una piccola altura isolata, non distante, ma decentrata rispetto alla frazione. Fino a tempi recenti presso la chiesa vi era la sede della Confraternita del SS.mo Sacramento, la quale, oltre ad avere un ruolo molto importante nelle processioni, curava la gestione del Monte Frumentario che aveva lo scopo di dare il grano in prestito ai bisognosi soprattutto in tempo di carestia. Fino ad alcuni anni fa, il 30 novembre, si svolgeva la festa in onore di S. Andrea, detta anche la "festa delle castagne". In quella occasione la sera della vigilia giungevano birocci carichi di castagne e compratori di legname e il piazzale davanti alla chiesa si riempiva di padelle infuocate. Il territorio di S. Andrea e quello di Magliano infatti, erano ricchi di castagni e fornivano, prima del 1940, legname per la costruzione di mobili.



Domenica h 12.00

Antica Trattoria

Sant'Andrea in Villis – Fano via Sant'Andrea in Villis, 2 tel. 0721.885138 – 338.7334835 anticatrattoria.pu@alice.it chiuso lunedì

€ 18,00

16

Il Torchio

Montefelcino

Domenica h 12.30

Il Torchio

Montefelcino via Umbria, 3 tel. 0721.729100 sabrina.martinelli@tin.it chiuso lunedì

€ 18,00

escluso bevande

Piada con prosciutto Frittatina al tartufo Olive all'ascolana Bresaola con radicchio e grana

Maltagliati salsicce e fagioli Gnocchi al ragù di anatra

Misto di carne alla brace Agnello fritto

Patate fritte Insalata

Dolci secchi

Caffè

Vini: Sangiovese e Bianchello del Metauro in bottiglia d.o.c. € 7,00 Sangiovese e Bianchello del Metauro in caraffa € 7,00 Già castello infeudato da Guidubaldo Della Rovere al Conte Landriani, sotto il cui dominio divenne capitale di una modesta contea. Fu in questo periodo che venne costruito lo splendido palazzo dove veniva ospitata la corte e l'amministrazione statuale. Il Castello del Feudatario, così chiamato fu munito di monumentali camini in arenaria, opera degli scalpellini della vicina Sant'Ippolito. In quattro martedì estivi si tiene nella località una simpatica iniziativa che gode di crescente successo: il Mercatino del feudatario, con presenza di antiquari, rigattieri, artigiani. Nella frazione di Monteguiduccio, in una casa colonica, è una "Madonna con Bambino", (bassorilievo policromo in pietra del secolo XV). Un affresco del secolo XVI viene conservato nella Chiesa. di Villa.





La Celletta Country House

Coldelce di Colbordolo

16

novembre

Fantasia di crostini

Tagliatelle al ragù Lasagne bianche al cuore di carciofi

Coniglio in porchetta Spalla di maiale al Sangiovese

Patate al forno Erba cotta

Crostate miste

Vini: Sangiovese in bottiglia d.o.c. € 13,00 Sangiovese Cantina Bianchini in caraffa € 6,00 Una città d'arte e di silenzio, una città d'arte e di studi, un'oasi dello spirito. Anche se godeva già di importanza e di prosperità, il tempo magico di Urbino fu quello del Duca Federico, condottiero audace e fortunato, umanista che la fece diventare uno dei maggiori centri del nostro Rinascimento. Il Palazzo Ducale, opera del Laurana, sede della Galleria Nazionale delle Marche, è il monumento che meglio sintetizza la grandezza di questa città: 27 sale ricche di opere d'arte. Ma la ricchezza artistica di Urbino si ritrova anche nel Museo Albani, nell'Oratorio di San Giovanni col ciclo affrescato dei fratelli Salimbeni, in quello di San Giuseppe col Presepio del Brandani. La casa natale di Raffaello è un tipico edifico del '400 rimasto intatto, con ancora visibile un affresco del giovane Sanzio.

Domenica h 13.00

La Celletta Country House

Coldelce di Colbordolo via Serra di Genga, 7 tel. 0721.495130 info@lacelletta.it chiuso lunedì





La Collina dei Sapori

Fermignano

Domenica h 12.30

La Collina dei Sapori

Fermignano via Loreto, 28 tel. 0722.332937 eleonora.duchi@alice.it

€ 18,00

escluso bevande

Crostini ai fegatelli Crescia sfogliata d'Urbino Pancetta Lonza Polenta alla griglia insaporita ai funghi

Passatelli in brodo Cannelloni al forno

Faraona al sapore del Montefeltro Bandiera di verdure Coniglio in porchetta Verza e patate

Zuppa inglese Cestelli al cocco

Vini: Sangiovese dei Colli Pesaresi, Bianchello del Metauro Terracruda in bottiglia d.o.c. € 12,00 Sangiovese, Bianchello Terracruda in caraffa € 8,00 Il fiume Metauro, la sua cascata, il ponte romano e la torre medievale: così si presenta la patria di Bramante. Passata oggi dalla antica attività molitoria a quella tessile e di produzione di paste alimentari, laterizi e mobili, è ancor più nota per le sue singolari manifestazioni folcloristiche del "Palio della rana" e del "Biciclo Ottocentesco". Dall'altra parte del Monte Pietralata ricade nel territorio del Comune di Fermignano la Galleria del Furlo, lunga 38 metri, aperta dalla tenacia delle legioni romane nel 76 a.C.





novembre

Bastoncino di polenta gialla croccante con vellutata al pecorino di Fossa della Valle del Metauro e tartufo nero; Carpaccio di vitella marinato al limone, olio extravergine e scaglie di tartufo nero; Julienne di cappuccia rossa con scaglie di grana e tartufo nero; Cappellaccio di bresaola con spuma di ricotta vaccina e tartufo nero; Crostini croccanti alla griglia con crema di fonduta e tartufo nero

Risotto mantecato al pecorino del Montefeltro e trifola di tartufo nero di Acqualagna

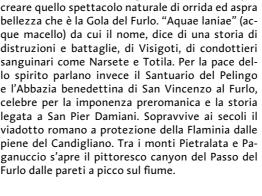
Medaglioni di filetto mignon con crema di funghi, porcini e gherigli di noci

Patatine arrosto al profumo di rosmarino

Trancio di crostata alla pasta frolla con confettura di albicocche e filetti di mandorle tostate

Vini: Bianchello del Metauro Campioli - Fiorini Sangiovese Sirio - Fiorini in bottiglia d.o.c. € 12,50 Vino della casa in caraffa € 6,00

La capitale del tartufo è qui, sull'antica Via Flaminia, dove Burano e Candigliano confluiscono per creare quello spettacolo naturale di orrida ed aspra bellezza che è la Gola del Furlo. "Aquae laniae" (acque macello) da cui il nome, dice di una storia di distruzioni e battaglie, di Visigoti, di condottieri sanguinari come Narsete e Totila. Per la pace dello spirito parlano invece il Santuario del Pelingo e l'Abbazia benedettina di San Vincenzo al Furlo, celebre per la imponenza preromanica e la storia legata a San Pier Damiani. Sopravvive ai secoli il viadotto romano a protezione della Flaminia dalle piene del Candigliano. Tra i monti Pietralata e Paganuccio s'apre il pittoresco canyon del Passo del Furlo dalle pareti a picco sul fiume.





Domenica h 12.30

La Tana del Lupo

Acqualagna via Flaminia, 209 tel. 0721.797247 crinellileonardo@libero.it chiuso mercoledì

€ 21,00

Le Fontane

Cagli

Domenica h 13.00

Le Fontane

Cagli Strada Cagli-Pergola, 126/A tel. 0721.790148 info@le-fontane.com chiuso lunedi

€ 21,00

escluso bevande

Tortino di patate con fonduta al tartufo nero Insalata di ceci, patate di Sompiano e rosmarino Petto di tacchinella con noci e rucola Frittata con salsiccia e tartufo nero Bruschetta con salsa di peperoni

Pappardelle con fagioli borlotti e cotiche Gnocchi con funghi di bosco, pomodorini e tartufo nero

Spalla di maiale con vellutata al tartufo Arrosticino di tacchinella al rosmarino

Cavolfiori gratinati

Bavarese di frutta con salsa al cioccolato

Vini: Bianchello e Sangiovese Guerrieri in bottiglia d.o.c. € 9,00

L'antica "Cale", municipio romano sulla via Flaminia, era già la terza città del Ducato di Urbino all'epoca del grande Federico. Un passato glorioso, quindi, che ha costellato il territorio di eremi, abbazie, chiese conventuali, ai quali si affiancavano i 52 castelli che l'istituzione comunale ebbe poi ad assoggettare. Più che soffermarsi sui numerosi monumenti delle civiltà trascorse, romane medievali e rinascimentali, di cui sono testimonianze il ponte Mallio, il Torrione (parte rimanente di una Rocca di Francesco di Giorgio Martini) il Palazzo Comunale, le Chiese romaniche e la Cattedrale, ci piace suggerire di "andare per natura", sui magnifici pianori del Monte Petrano o alle cime appenniniche del Catria (m.1701) e del Nerone (m. 1525) sui sentieri segnalati per escursioni ambientali di suggestivo valore naturalistico o su percorsi semplicemente micologici.





Fossombrone

novembre

Antipasto all'italiana con piada e affettati

Tagliatelle ai funghi Cannelloni

Oca in porchetta Arrosto misto

Erba di campo Gratinati

Tiramisù

Caffè

Vini: Bianchello e Marche rosso in bottiglia d.o.c. € 10,00 Bianchello e Marche rosso in caraffa € 5,00 L'abitato romano, Forum Sempronii, distrutto dai Longobardi, fu ricostruito sul colle che sovrasta oggi la città. Il suggestivo borgo noto come "Cittadella", in cui sono ancora i ruderi della Rocca, ne è testimonianza. Le vicende storiche intrecciano i nomi dei Malatesta, dal duro governo, dei Montefeltro, coi quali ebbe un periodo di prosperità e in cui fiorì l'arte della lana e specialmente quella della seta, dei Della Rovere, sotto i quali la città fu notevolmente ampliata. Il patrimonio artistico accumulato nei secoli è notevole, anzi, di più: ma altrettanto meritevole d'interesse è il panorama circostante, che si fa ancor più ampio salendo per la strada panoramica alla pineta delle Cesane. Consigliabili le passeggiate all'Annunziata o al Colle dei Cappuccini, o alla forra di San Lazzaro, ove il Metauro ha formato le "marmitte dei giganti".



Domenica h 12.00

Pitrok

Fossombrone via San Martino, 140 cell. 340.5087018 davidelondei@libero.it

€ 18,00

22

novembre

Sabato h 13.00

Il Castagno

Orciano di Pesaro corso Matteotti, 72 tel. 0721.977672 hotelilcastagno@libero.it chiuso lunedi

€ 21,00

escluso bevande

II Castagno

Bruschetta con olio nuovo di Montepietro Prosciutto di Rupoli Frittatina al tartufo nero e crostino con fonduta di Casciotta d'Urbino e tartufo nero

Passatelli asciutti al tartufo nero Tacconi di fave con guanciale e pomodoro fresco

Tagliata di capocollo di maiale con rucola e grana Coniglio in potacchio

Cicoria ripassata in padella Insalata di stagione

Dolci secchi e crostata fatta in casa con vin santo

Vini: Pergola Vettina e Bianchello "Boccalino" Terracruda in bottiglia d.o.c. € 10,00 Bianchello del Metauro, Colli Pesaresi Fiorini in caraffa € 6,00

Orciano di Pesaro

Si dice che le origini di Orciano si debbano ad un insediamento dei Cartaginesi scampati dalla battaglia del Metauro vinta dai Romani nel 207 a. C.. Posto sulle alture che separano le valli del Cesano e del Metauro, il paese è dominato dalla vecchia torre malatestiana. Il vero gioiello di Orciano è però la Chiesa di Santa Maria, eretta nel 1492, su progetto di Baccio Pontelli; ha un pregevole portale che la tradizione vuole sia stato disegnato da Raffaello Sanzio ed un interno elegantissimo fornito, per di più, di stucchi di Federico Brandani.





Sassocorvaro

Zuppa di fagioli e porcini con olio di oliva Cartoceto

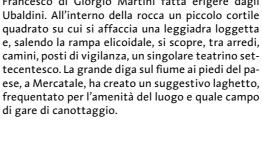
Tortelloni di zucca e noci Strozzapreti al fumè

Arrostino ai porcini Agnello ai carciofi

Patate al forno

Mascarpone croccante al caffè

Vini: Sangiovese e Bianchello Bianchini in bottiglia d.o.c. € 8,00 Sangiovese, Bianchello in caraffa € 5,00 Baluardo difensivo, alto sulla vallata del Foglia, sulla strada che collega Urbino a San Leo e San Marino, conserva la struttura di borgo medievale, in cui spicca per singolarità di progetto la rocca di Francesco di Giorgio Martini fatta erigere dagli





2000

Sassocorvaro via G. Puccini, 9 tel. 0722.76274 sempre aperto solo a pranzo





Agli Olivi

Cartoceto

Domenica h 12.45

Agli Olivi

Cartoceto
via Bottaccio, 4
tel. 0721.898144
agliolivi@alice.it
chiuso martedì

€ 18,00

escluso bevande

Affettati di salumi e formaggi con piada e focaccia Verdure pastellate

Strozzapreti spinaci, ceci e pendolini Vincisgrassi

Coniglio e faraona al forno Arrostino glassato con ripieno

Patate al rosmarino Verdure gratinate

Tiramisù

Caffè

Vini: Bianchello del Metauro e Sangiovese dei Colli Pesaresi in bottiglia d.o.c. € 8,00 Bianchello del Metauro, Sangiovese in caraffa € 6,00 Sulle colline immediatamente alle spalle del mare, Cartoceto, raccolto attorno alla bella piazza incorniciata dal Palazzetto con la pittoresca torretta dell'orologio, ha origini molto antiche che, addirittura, si vorrebbero far discendere da un gruppo di soldati cartaginesi. Da oltre vent'anni vi si svolge la festa dell'olio e dell'oliva con tanto di mostramercato. Ormai l'olio di produzione locale ha ottenuto dappertutto lusinghiere pagelle per la qualità sopraffina e per la sua bassa acidità. Dalla piazza, cuore del paese, risalendo la lunga scalinata s'incontra la Chiesa Collegiata, ma si è già sulla strada che, dopo pochi chilometri, lascia il verde argento degli ulivi per raggiungere quello del bosco ove si cela il Convento del Beato Sante, nel vicino Comune di Mombaroccio.





Acqualagna

23

Arrotolato di tacchino al profumo di tartufo Triangolino di frittata al Nero di Acqualagna Vol au vent con fonduta al Nero di Acqualagna Crostini con fonduta al Nero di Acqualagna Rotolo di bresaola con ricotta e Nero di Acqualagna

Insalatina centrale con scaglie di grana e tartufo

Strozzapreti saltati al Nero di Acqualagna Sformatine di polenta con fonduta al Nero di Acqualagna

Arista al forno con funghi porcini

Patate al forno al profumo di rosmarino

Ciambellone della casa con squaglio di cioccolato

Caffè

Vini: Bianchello del Metauro Fiorini in bottiglia d.o.c. € 12,00, Sangiovese Colli Pesaresi Fiorini in bottiglia d.o.c. € 13,00 Vino della casa in caraffa € 6,50 La capitale del tartufo è qui, sull'antica Via Flaminia, dove Burano e Candigliano confluiscono per creare quello spettacolo naturale di orrida ed aspra bellezza che è la Gola del Furlo. "Aquae laniae" (acque macello) da cui il nome, dice di una storia di distruzioni e battaglie, di Visigoti, di condottieri sanguinari come Narsete e Totila. Per la pace dello spirito parlano invece il Santuario del Pelingo e l'Abbazia benedettina di San Vincenzo al Furlo, celebre per la imponenza preromanica e la storia legata a San Pier Damiani. Sopravvive ai secoli il viadotto romano a protezione della Flaminia dalle piene del Candigliano. Tra i monti Pietralata e Paganuccio s'apre il pittoresco canyon del Passo del Furlo dalle pareti a picco sul fiume.



Domenica h 13.00

Gipsy

Acqualagna via Case Nuove, 10 tel. 0721.700075 / 339.1289543 volgoscar80@hotmail.it chiuso martedì

€ 21,00

La Luna nel Pozzo

San Lorenzo in Campo

Domenica h 12.30

La Luna nel Pozzo

San Lorenzo in Campo via San Vito, 74/A tel. 0721.775241 ristorante.lalunanelpozzo@virgilio.it chiuso lunedì

€ 21,00

escluso bevande

Crostini Frittatina al tartufo

Tagliatelle ai finferli Gnocchi all'anatra

Entrecôte di parmigiana al tartufo con verdura cotta Spiedini alla brace

Patate al forno

Crostate e visciolata

Caffè

Vini: Sant'Ilario e Sirio Fiorini in bottiglia d.o.c. € 8,00 Bianchello e Vernaccia in caraffa € 5,00 Antico castello posto lungo la valle del medio Cesano, sulla sponda sinistra del fiume, a ridosso di un piccolo rilievo collinare ai cui piedi si sviluppa il borgo, attraversato dalla statale cesanense. All'origine del ridente paese attuale è la celebre abbazia omonima, fondata dai monaci benedettini nell'alto medioevo, utilizzando l'abbondante materiale di spoglio del distrutto municipio romano di Suasa. Un'abbazia che ebbe lunga vita autonoma, insieme a ricchi possedimenti terrieri fino al secolo scorso e. tra i suoi vari abbati commendatari, anche Giuliano Della Rovere (poi Papa Giulio II). All'ingresso dell'antico castello, sottopassato da un arco, è il severo Palazzo Della Rovere (sec. XVI) nel cui interno sono oggi ospitate ben tre raccolte museografiche: quella archeologica, quella etnografico-africana e quella di storia naturale, oltre all'ottocentesco Teatro 'M. Tiberini' con elegante sala a palchetti intera-



mente decorata con motivi pittorici neoclassici e liberty. Alla sommità della collina sorgeva un tempo una robusta rocca, due volte distrutta e più tardi ricostruita quale dipendenza del sottostante palazzo roveresco.



Serrungarina

23

Bruschetta all'olio D.o.p. di Cartoceto Salumi nostrani

Tagliatelle con funghi misti di bosco Lasagne al ragù

Coscio di maiale al forno Spiedini di bocconcini di pollo

Funghi trifolati

Torta di mele, crostata

Vini: Cantina Terracruda e Lucarelli in bottiglia d.o.c. € 8,00 Vino in caraffa € 6,00 Posta su un'altura circondata da colline poco più alte, che ne rendono amena la posizione, Serrungarina ebbe già nel 1348 una munita Rocca, ora scomparsa e di cui rimane solo una cisterna. Al suo posto, alla sommità della cinta murata del "castello", è la Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate con pregevoli opere pittoriche. Tutt'attorno le strette viuzze dell'antico abitato allineano alcuni edifici notabili per bei portali ad arco o per cornici o portaletti in cotto. Nei pressi, sempre nel territorio del Comune, meritano una visita gli altri due antichi "castelli" di Bargni e di Pozzuolo, anch'essi immersi in un paesaggio agreste di grande armonia.



Domenica h 12.30

La Tagliata

Serrungarina via Mombaroccese, 19/A tel. 0721.893009 trattoria.latagliata@libero.it chiuso lunedi

€ 18,00

Al Mandorlo

Serrungarina

Domenica h 13.00

Al Mandorlo

Serrungarina via Tomba, 57 tel. 0721.891480 info@almandorlo.it chiuso lunedi

€ 21,00

escluso bevande

Bruschetta con baccalà Pizza salata con zucchine, speck e verdure

Tagliatelle con baccalà Ravioli con pancetta e pomodori

Baccalà al forno Salsiccia alla brace

Patate Verdure cotte

Crostata

Vini: Bianchello, Sangiovese in bottiglia d.o.c. € 7,00 Bianchello, Sangiovese in caraffa € 5,00 Posta su un'altura circondata da colline poco più alte, che ne rendono amena la posizione, Serrungarina ebbe già nel 1348 una munita Rocca, ora scomparsa e di cui rimane solo una cisterna. Al suo posto, alla sommità della cinta murata del "castello", è la Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate con pregevoli opere pittoriche. Tutt'attorno le strette viuzze dell'antico abitato allineano alcuni edifici notabili per bei portali ad arco o per cornici o portaletti in cotto. Nei pressi, sempre nel territorio del Comune, meritano una visita gli altri due antichi "castelli" di Bargni e di Pozzuolo, anch'essi immersi in un paesaggio agreste di grande armonia.





Montemaggiore al Metauro

30

novembre

Crostini, fonduta al tartufo nero Insalata di pollo con verdure marinate Carpaccio di zucchine Crescia con salumi

Polenta fonduta e tartufo nero Passatelli salsiccia, porcini e pendolini

Prosciutto in porchetta al forno a legna Tagliata di manzo al pepe rosa

Patate arrosto Insalata mista

Semifreddo all'amaretto

Vini: Sangiovese e Bianchello del Metauro in caraffa € 7,00

Siamo nel cuore dell'area di produzione del Bianchello del Metauro, vino che ha ottenuto la denominazione di origine controllata. Montemaggiore sull'alto del suo colle panoramico (m. 197) ne sorveglia le colture e la vinificazione. Sorse anteriormente all'VIII secolo e nei secoli medievali fu dapprima Castello nell'accezione originale di centro fortificato; nella sistemazione dell'Albornoz (XIV secolo) venne assorbita dal vicariato di Fano. Conferisce una originale caratteristica all'ordinato abitato una la scalinata che sale sino alla Chiesa parrocchiale, mentre lo immerge nel verde la bella pineta circostante. Un naturale osservatorio su una campagna ordinata come giardini, con ogni podere dotato della sua casa colonica: sono lo specchio di una civiltà rurale formatasi nei secoli.



Domenica h 12.30

La Greppia

Montemaggiore al Metauro via Borghetto, 9 tel. 0721.892408 massimo@fraticelli.eu chiuso martedì

€ 21,00

La Palomba

Mondavio

Domenica h 13.00

La Palomba

Mondavio via Gramsci, 13 tel. 0721.97105 info@lapalomba.it chiuso lunedì

€ 21,00

escluso bevande

Insalatina verde con mele, frutta secca, pecorino e colata di miele millefiori

Polenta al tartufo nero pregiato e salsiccia sbriciolata Tagliolini con ceci e pancetta croccante

Arrostino tartufato al nero Faraona alle olive verdi

Insalata mista

Ciambella e crostate

Vini: Bianchello del Metauro e Sangiovese Guerrieri in bottiglia d.o.c. € 8,00 Su un colle della valle del Cesano il nucleo fortificato di Mondavio è dominato dall'imponente rocca roveresca. Nel 1474 Giovanni della Rovere entrò in possesso del "castello" di Mondavio ed incaricò Francesco di Giorgio Martini di erigervi la grandiosa e straordinaria Rocca che ospita oggi fra le sue mura un Museo di rievocazione storica e una ricca Armeria. Entro le cinta murarie, sulle piazze e nei caratteristici vicoli è tutto un susseguirsi di Palazzi, Chiese e Conventi, tra i quali il severo Palazzo Comunale e la Collegiata ricostruita dal Genga nel secolo XVI. È famosa la rievocazione rinascimentale della "Caccia al cinghiale".





Sassofeltrio

30

Insalata di cavolo rosso a julienne con mele, carote e melagrane Tagliere di salumi misti del Montefeltro Piadina

Ravioli di verdure, funghi misti di bosco e tartufo nero Strozzapreti

Cinghiale in umido con castagne al miele d'acacia Grigliata mista ai ferri

Insalata mista di stagione Patate fritte al rosmarino

Mousse di cachi con salsa ai frutti della passione

Vini: Bianchello del Metauro, Sangiovese La Morciola in bottiglia d.o.c. € 9,00 Sangiovese in caraffa € 6,00 Al confine geografico del Montefeltro, su uno sperone di rocce gessose, fatto di infinite scaglie argentate che riflettono i raggi del sole e assorbono quelli della luna. Il centro storico, cinto dalla cortina allungata delle mura castellane, ha parvenza di nave pronta a salpare. Su questo sperone insisteva una potente rocca malatestiana cui aveva posto mano, per trasformarla in potente strumento difensivo, il grande architetto Francesco di Giorgio Martini. La costruzione è ora quasi scomparsa del tutto e sul luogo sorge una stazione meteorologica. Nella valle Sant'Anastasio, che guarda le cime di San Marino, sgorgano acque minerali che danno sollievo a molti mali.



Savioli

Sassofeltrio via A. Battelli, 13 tel. 0541.974715 / 340.9177478 / 338.3953606 info@ristorantesavioli.it



